

# **PROGRAMMA DI LAVORO DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DEL CHIESE 2019-2020**

## **Determinazione del Dirigente n. 237 di data 16 luglio 2019**

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Valle del Chiese". Approvazione del Programma di lavoro per il biennio 2019/2020.

**Provincia Autonoma di Trento**

Agenzia per la famiglia, la natalità  
e le politiche giovanili

*Luciano Malfer*

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

[agenziafamiglia@provincia.tn.it](mailto:agenziafamiglia@provincia.tn.it) –

[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)

*A cura di: Daiana Cominotti, Stefania Giacometti, Debora Nicoletto, Chiara Sartori*

*Impaginazione a cura di: Chiara Sartori (tsm-Trentino School of Management)*

*Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro*

**Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di luglio 2019.**

## PREMESSA

Il Distretto Family della Valle del Chiese al momento costituito dai referenti delle sette amministrazioni comunali della valle, dall'ente turistico di zona e dal Bim del Chiese in questa sua fase di start-up si è principalmente concentrato su l'ottimizzazione della rete tra le amministrazioni per facilitare alcune tematiche destinate alle famiglie, uniformandone i contenuti, evitando sovrapposizioni di date e ottimizzando risorse.

Al momento il distretto ha un'identità forte nell'ambiente delle pubbliche amministrazioni locali che ne stanno riconoscendo benefici e utilità, mentre debole è ancora la conoscenza sul territorio. Tra gli obiettivi primari resta per il prossimo biennio, una migliore comunicazione e conoscenza del Distretto stesso tra le famiglie e la popolazione in genere. Inoltre l'inserimento nel distretto stesso di nuove realtà enti privati, associazioni, enti strategici sul territorio è un altro obiettivo che il tavolo di lavoro si è posto per il biennio 2019/2020. A partire dall'autunno 2020 verranno organizzati degli incontri di presentazione del Distretto, marcando il valore della rete quale strumento necessario per sviluppare idee, progetti, obiettivi comuni, per favorire l'ingresso di nuovi enti e soggetti privati.

Nel corso del primo anno con il referente tecnico organizzativo, il Distretto si è principalmente concentrato su due ambiti: gli standard qualitativi dei comuni per ottenerne la certificazione con il marchio family, mentre dal punto di vista progettuale è stato messo in campo un progetto finanziato dalla Comunità di Valle "Famiglie, Comunità, Corresponsabilità" in cui l'alimentazione sana dei bambini e un incontro sulla genitorialità hanno visto il Distretto in campo per l'organizzazione e la promozione degli eventi.

Il Distretto si ritrova in media ogni due mesi in incontri al Bim del Chiese con l'intero Distretto. Al momento non sono istituiti tavoli di lavoro specifici. Il gruppo di lavoro si è riunito nelle seguenti giornate:

16/04/2018 – 15/05/2018 – 26/07/2018 – 25/09/2018- 05/11/2018 – 28/01/2019 – 18/03/2019.

Per il biennio 2019/2020 il Distretto Family della Valle del Chiese si pone tra le macro-azioni:

1. Consolidare la rete tra le amministrazioni pubbliche coinvolte nel Distretto affinché si ottimizzino risorse, tempi e progetti.
2. Favorire l'ingresso nel distretto di nuove realtà del territorio nello specifico: mondo dell'associazionismo, enti privati e operatori del ricettivo. L'inserimento di nuove realtà favorirà la conoscenza e la divulgazione del Distretto stesso sul territorio;
3. Perseverare nel raggiungimento di standard di qualità con l'ottenimento dei marchi family: resta un solo comune, sui sette presenti nel distretto, che nel corso del 2019 si è fissato l'obiettivo di ottenimento marchio, così come il Consorzio Turistico Valle del Chiese. Il Distretto supporterà poi gli enti nuovi all'ottenimento del marchio in presenza del disciplinare.

4. Per la promozione del Distretto si rendono necessarie sia azioni condivise che dei singoli enti coinvolti. Il Distretto istituitosi due anni fa, non ha ancora attivato una politica di informazione sul territorio se non con le istituzioni coinvolte. Per questo si rende necessaria una pianificazione di azioni di comunicazione su tutti i canali: stampa, social, web per far passare il concetto del territorio amico della famiglia!

## DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2017
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n. 46 del 03/11/2016
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Storo, 28/11/2016

## ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	COMUNE DI STORO
COORDINATORE ISTITUZIONALE	STEFANIA GIACOMETTI VICESINDACO COMUNE DI STORO E ASSESSORE POLITICHE SOCIALI, <a href="mailto:s.giacometti10@gmail.com">s.giacometti10@gmail.com</a>
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	DAIANA COMINOTTI <a href="mailto:daiana.cominotti@gmail.com">daiana.cominotti@gmail.com</a>
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 30 aprile 2019	13

## CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
PAGINA FACEBOOK	
ALTRI SOCIAL (twitter, instagram, linkedin ecc)	

## PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell'Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2017	Determina n. 281 del 29 giugno 2017	16	35,9%	12
2018	Determina n. 281 del 29 giugno 2017	16	55,0%	13
2019-2020		17		13

## AUTOVALUTAZIONE

PAT/RPS162-23/01/2018-0041988

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Valle del Chiese – anno 2017

**DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DEL CHIESE**  
Programma di lavoro biennio 2017-18

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2017
<b>1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO</b>	
1 Ricerca dell'identità e del progetto strategico del Distretto	0 <input checked="" type="checkbox"/> 50 75 100
2 Individuazione di strategie e strumenti specifici di raccordo tra i partner	0 <input checked="" type="checkbox"/> 50 75 100
3 Diffusione della conoscenza del Distretto family	0 <input checked="" type="checkbox"/> 50 75 100
4 Identificazione delle imprese leader del territorio	<input checked="" type="checkbox"/> 25 50 75 100
<b>2. COMUNITÀ EDUCANTE</b>	
1 Depliant informativo sulle attività estive a favore della famiglia	0 25 50 75 <input checked="" type="checkbox"/> 100
2 Eventi di sensibilizzazione e riflessione sulla violenza contro le donne	0 <input checked="" type="checkbox"/> 50 75 100
3 Dialogo con Piano giovani di zona	0 <input checked="" type="checkbox"/> 50 75 100
4 Benessere delle famiglie e sostegno nelle fragilità	0 25 50 75 100
<b>3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY</b>	
1 Comuni Family	<input checked="" type="checkbox"/> 25 50 75 100
2 Acquisizione standard Family in Trentino per Consorzio Turistico	<input checked="" type="checkbox"/> 25 50 75 100
3 Passeggiate Family	0 25 50 75 100
4 Strutture ricettive Family	0 25 50 75 100
<b>4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE</b>	
1 Partecipazione attiva alla Conferenza dei Comuni Family friendly	0 25 50 75 <input checked="" type="checkbox"/> 100
2 Promozione di iniziative di sostegno alla natalità e all'economia familiare	0 25 50 <input checked="" type="checkbox"/> 100
3 Promozione di iniziative di sostegno all'economia familiare per lo studio	0 25 50 <input checked="" type="checkbox"/> 100
4 Standard di qualità familiare infrastrutturale	0 25 50 75 <input checked="" type="checkbox"/> 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

STORO  
Prot. 0008707 del 23/01/2018  
Class. 7.15



Firma del coordinatore istituzionale  
*Depona facometti*

183-0000285-10/01/2019 A - A01

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia VALLE DEL CHIESE – anno 2018

**DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DEL CHIESE**  
Programma di lavoro anno 2017-2018

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2018
<b>1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO</b>	
1 Ricerca dell'identità e del progetto strategico del distretto	0 25 <input checked="" type="checkbox"/> 75 100
2 Individuazione di strategie e strumenti specifici di raccordo tra i partner	0 25 50 <input checked="" type="checkbox"/> 100
3 Identificazione delle imprese leader del territorio	0 <input checked="" type="checkbox"/> 50 75 100
<b>2. COMUNITÀ EDUCANTE</b>	
1 Depliant informativo sulle attività estive a favore della famiglia	0 25 50 75 <input checked="" type="checkbox"/> 100
2 Eventi di sensibilizzazione e riflessione rispetto alla violenza contro le donne	0 25 50 <input checked="" type="checkbox"/> 100
3 Dialogo con Piano Giovani di Zona	0 25 <input checked="" type="checkbox"/> 75 100
4 Benessere delle famiglie e sostegno nelle fragilità	0 25 <input checked="" type="checkbox"/> 75 100
<b>3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY</b>	
1 Comuni family	0 25 50 <input checked="" type="checkbox"/> 100
2 Acquisizione standard Family in Trentino per Consorzio Turistico	0 25 <input checked="" type="checkbox"/> 75 100
3 Passeggiate Family	0 <input checked="" type="checkbox"/> 50 75 100
4 Strutture ricettive family	<input checked="" type="checkbox"/> 25 50 75 100
<b>4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE</b>	
1 Partecipazione attiva alla Conferenza dei Comuni Family Friendly	0 25 50 <input checked="" type="checkbox"/> 100
2 Promozione di iniziative di sostegno alla natalità e all'economia familiare	0 25 <input checked="" type="checkbox"/> 75 100
3 Promozione di iniziative di sostegno all'economia familiare per lo studio	0 <input checked="" type="checkbox"/> 50 75 100
4 Standard di qualità familiare infrastrutturale	0 25 50 75 <input checked="" type="checkbox"/> 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data

Firma del Coordinatore Istituzionale  
*Depona facometti*

## AZIONI DA REALIZZARE

### 7.1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: *Sviluppo e manutenzione della rete* (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); *Certificazione territoriale familiare* (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); *Amministrazione* (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 Le amministrazioni pubbliche del Distretto	
<b>Obiettivo.</b>	Consolidare la rete tra le amministrazioni pubbliche del Distretto
<b>Azioni.</b>	Favorire incontri con il gruppo di lavoro delle amministrazioni pubbliche
<b>Organizzazione referente.</b>	Comune di Storo
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	(Comuni, Consorzio turistico, BIM)
<b>Tempi.</b>	2019/2020
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Programma CONDIVISO di interventi rivolti alle famiglie su più tematiche (violenza alle donne, ludopatia, mediazione familiare)

AZIONE n. 2 Enti privati	
<b>Obiettivo.</b>	Favorire l'ingresso nel distretto di nuovi enti privati quali associazioni presenti sul territorio (pro loco, associazioni sportive, culturali), operatori del settore ricettivo (alberghi, hotel, b&b, ristoranti), Enti strategici presenti sul territorio (Casse Rurali, Istituti Scolastici, Cooperative Sociali)
<b>Azioni.</b>	In autunno l'organizzazione di serate specifiche con la presentazione del Distretto, sue funzioni, benefici e utilità, con la presenza di rappresentanti dell'Agenzia per la famiglia.
<b>Organizzazione referente.</b>	Comune di Storo
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Enti strategici, Associazioni di volontariato del territorio e operatori turistici
<b>Tempi.</b>	Incontro in autunno di presentazione Inverno 2019/2020 supporto per ottenimento del marchio 2020 realizzazioni attività condivise
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Numero di soggetti rientranti nel distretto Marchi qualità ottenuti Organizzazione eventi in rete

## 7.2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: *Promozione delle politiche familiari* (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); *Strumenti per l'informazione alle famiglie* (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n. 1 Promozione del Distretto	
<b>Obiettivo.</b>	Far conoscere il Distretto al Territorio
<b>Azioni.</b>	Incontro con associazioni di riflesso ci porta ad informare le famiglie che beneficiano dei servizi offerti dalle associazioni stesse
<b>Organizzazione referente.</b>	Comune di Storo
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Associazioni di vario genere e tipo presenti sul territorio
<b>Tempi.</b>	Autunno 2019 per l'incontro di presentazione del distretto e relative certificazioni di qualità
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Numero di nuovi aderenti al distretto

AZIONE n. 2 Evento di carattere provinciale	
<b>Obiettivo.</b>	L'organizzazione di un evento di portata provinciale ci permetterebbe una forte cassa di risonanza a livello non solo locale.
<b>Azioni.</b>	Il comune di Storo ha presentato la sua candidatura per "La convention dei Comuni Family per l'anno 2020" e la stessa gli è stata assegnata!
<b>Organizzazione referente.</b>	Comune di Storo
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Comuni, Consorzio Turistico
<b>Tempi.</b>	Aprile 2020
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Numero partecipanti alla convention

AZIONE n. 3 Strumenti di comunicazione alle famiglie: bollettini comunali	
<b>Obiettivo.</b>	Avere uno spazio dedicato su tutti i bollettini comunali riservato al Distretto Family
<b>Azioni.</b>	Tutte le amministrazioni dispongono di questo utile strumento che raggiunge indistintamente le famiglie sul territorio. Sarebbe opportuno uno spazio dedicato che citi le attività svolte o "in corso" del Distretto.
<b>Organizzazione referente.</b>	Ogni singola amministrazione comunale
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Amministrazioni comunali della Valle del Chiese
<b>Tempi.</b>	Dall'autunno 2019
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Raccolta articoli

<b>AZIONE n. 4</b> <b>Strumenti tecnologici: internet</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Avere uno spazio dedicato su tutti i siti internet dei comuni riservato al Distretto family
<b>Azioni.</b>	Dedicare una sezione sul sito del Comune al Distretto
<b>Organizzazione referente.</b>	Ogni singola amministrazione comunale
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Amministrazioni comunali della Valle del Chiese
<b>Tempi.</b>	Dall'autunno 2019
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Verifica siti

<b>AZIONE n. 5</b> <b>Strumenti tecnologici: social</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Realizzazione di una pagina Facebook e Instagram del Distretto
<b>Azioni.</b>	Realizzare una pagina dedicata alle attività del Distretto
<b>Organizzazione referente.</b>	Comune di Storo – Consorzio Turistico Valle del Chiese
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Tutti i membri del distretto dovranno interagire con la pagina
<b>Tempi.</b>	Dall'autunno 2019
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Insights

### 7.3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. 1 Progetto Famiglia, Comunità, Corresponsabilità – Comunità di Valle	
<b>Obiettivo.</b>	Raggiungere la fascia d'età dei ragazzini delle Scuole Medie con un progetto loro dedicato supportando organizzazioni già esistenti sul territorio che gestiscono attività per ragazzi nella fascia d'età 11/14. Grazie al supporto della Comunità di Valle, in un percorso partecipato è stata individuata la fascia pre-adolescenziale come quella scoperta da attività. Per questo è stato ideato il progetto che vada a dare supporto con 2/3 interventi di esperti arte-terapeuti su ogni oratorio nel corso di campi estivi già organizzati.
<b>Azioni.</b>	Inserirsi in attività organizzate per questa fascia d'età, già presenti sul territorio, con azioni educative e formative dedicate alla crescita, alla condivisione di principi sani legati all'amicizia, alla condivisione di emozioni in gruppo e singolarmente.
<b>Organizzazione referente.</b>	Comune di Storo
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Oratori Bondo/Breguzzo, Lodrone e Gruppo Campeggio Bersone
<b>Tempi.</b>	Primavera/estate 2019
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Partecipazione dei ragazzi agli incontri

AZIONE n. 2 Volantino informativo attività estive organizzate in Valle del Chiese (Grest, Summer Camp, ...)	
<b>Obiettivo.</b>	Informare le famiglie del Distretto delle attività presenti sul territorio nel corso dell'estate
<b>Azioni.</b>	Promozione delle iniziative tramite canali web e siti degli enti coinvolti
<b>Organizzazione referente.</b>	Consorzio Turistico Valle del Chiese
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Associazioni presenti sul territorio che organizzano grest e attività ricreative per bambini
<b>Tempi.</b>	Estate 2019
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Realizzazione del volantino pubblicitario

AZIONE n. 3 Organizzazione dei corsi sulla genitorialità	
<b>Obiettivo.</b>	Dare supporto ai genitori in alcune tematiche critiche dell'essere genitori
<b>Azioni.</b>	Organizzare degli incontri formativi destinati ai genitori
<b>Organizzazione referente.</b>	Comune di Storo
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Comuni di Storo, Bondone, Borgo Chiese
<b>Tempi.</b>	Autunno 2019
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Partecipazione agli incontri

<b>AZIONE n. 4</b> <b>Organizzazione incontri tema ludopatia</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Sensibilizzare sul tema spinoso della ludopatia
<b>Azioni.</b>	Organizzare degli incontri, con il supporto e la collaborazione di progetti sul Piano Giovani
<b>Organizzazione referente.</b>	Comune Valdaone
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Piano Giovani di Zona
<b>Tempi.</b>	Autunno 2019
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Partecipazione agli incontri

<b>AZIONE n. 5</b> <b>Organizzazione incontri tema violenza sulle donne</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Tenere acceso l'interesse sul tema della violenza sulle donne
<b>Azioni.</b>	Promuovendo azioni, serate, incontri dedicati al tema
<b>Organizzazione referente.</b>	Comune di Storo
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Sella Giudicarie, Valdaone, Pieve di Bono
<b>Tempi.</b>	Autunno 2019
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Partecipazione agli incontri

## 7.4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: *Welfare territoriale* (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); *Integrazione delle politiche* (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

<b>AZIONE n. 1</b> <b>Raccordo con Piano Giovani</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Interagire con piano Giovani di zona per confronto su attività e tematiche proposte
<b>Azioni.</b>	Incontrarsi per condividere progetti e finalità
<b>Organizzazione referente.</b>	Murialdo
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Tutte le organizzazioni aderenti al Distretto famiglia
<b>Tempi.</b>	2019/2020
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Attivazione strumenti di confronto

<b>AZIONE n. 2</b> <b>Raccordo con Piano Sociale</b>	
<b>Obiettivo.</b>	Interagire con piano sociale della Comunità per coglierne spunti, conoscenze, approfondimento dei servizi a disposizione della famiglia.
<b>Azioni.</b>	Confronto sul tavolo di lavoro del Piano Sociale
<b>Organizzazione referente.</b>	Comunità delle Giudicarie
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Tutti i soggetti/enti interessati al sociale della Comunità
<b>Tempi.</b>	2019/2020
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Partecipazione agli incontri

## 7.5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. 1 Realizzazione mappa sentieri/passeggiate family	
<b>Obiettivo.</b>	Disporre di uno strumento informativo sul quale inserire percorsi semplici per famiglie oltre al zone di parco giochi in tutta la valle del Chiese
<b>Azioni.</b>	Raccolta materiale Realizzazione mappa
<b>Organizzazione referente.</b>	Consorzio Turistico Valle del Chiese
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Altre organizzazioni del Distretto famiglia, SAT
<b>Tempi.</b>	Autunno 2019
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Stampa del materiale

AZIONE n. 2 Sviluppo politiche family nel settore ricettivo turistico	
<b>Obiettivo.</b>	Organizzazione di incontri specifici con gli operatori del ricettivo affinché vengano sensibilizzati su attività, servizi rivolti alle famiglie (per una clientela targettizzata, sia locale che turistica)
<b>Azioni.</b>	Incontri con proposte servizi, valorizzazione del marchio family, ...
<b>Organizzazione referente.</b>	Consorzio Turistico Valle del Chiese
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Altre organizzazioni del Distretto famiglia, operatori del ricettivo
<b>Tempi.</b>	Autunno 2019
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Ottenimento marchio, Sistemi premianti

AZIONE n. 3 Esplodere il progetto strategico del tema sull'Acqua – Distretto Green della Valle del Chiese	
<b>Obiettivo.</b>	Tematizzare idee, progetti, attività legandole all'idea del progetto strategico con il tema dell'acqua che unisce territorio, enti, membri del Distretto Family Valle del Chiese
<b>Azioni.</b>	Organizzazioni degli eventi clou del Distretto in ambienti legati all'acqua o comunque dove l'acqua sia protagonista o di sfondo
<b>Organizzazione referente.</b>	Comune di Storo
<b>Organizzazioni coinvolte.</b>	Tutte le organizzazioni del distretto
<b>Tempi.</b>	Autunno 2019
<b>Indicatore/i di valutazione.</b>	Numero partecipanti agli eventi organizzati

## PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

*Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.*

*Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:*

*a) includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;*

*b) specializzare il territorio sui servizi family-friendly;*

*c) coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.*

Il Distretto Family Valle Chiese ha identificato quale “fil rouge” del suo progetto strategico **il tema dell'acqua**.

Acqua da sempre sinonimo di Vita, così come la Famiglia.

La Valle del Chiese prende il nome dal corso d'acqua che la percorre in tutta la sua lunghezza, il fiume Chiese che nasce dalla splendida Valle di Fumo, ai piedi dell'Adamello e sfocia nel Lago d'Idro che chiude la Valle a sud. Il fiume Arnò, il lago di Roncone, altri corsi d'acqua e laghetti minori la costellano dal fondo valle all'altura. Due biotopi, legati all'acqua uno in riva al Lago d'Idro e l'altro immerso nell'altipiano di Boniprati – tra i comuni di Pieve di Bono-Prezzo e Castel Condino.

Tante le attività economiche correlate all'acqua: le grandi centrali idroelettriche della Valle di Daone, di Cimego e Storo. Segherie e ambienti ricettivi ubicati in zone turistiche. Non mancano poi discipline sportive legate all'acqua che portano il nostro territorio a livelli internazionali per certi sport quali: canyoning sul Fiume Palvico, Surf e Kite Surf sul Lago d'Idro, quest'ultimo ancora protagonista per il volo in parapendio, dove scuola da tutta Europa organizzano corsi data l'unicità dell'ambiente!

La breve descrizione illustrativa sopra riportata si rende necessaria per legare il tema dell'acqua scelto dal Distretto, strettamente correlato alle caratteristiche del nostro territorio.

Per garantire lo sviluppo di azioni economiche e sociali dobbiamo garantire la conoscenza del Distretto tramite incontri aperti che agevolino gli ingressi nel distretto, più quest'ultimo è eterogeneo maggiore è la ricchezza. Verranno fissati in autunno 2/3 incontri per presentare il progetto Family. Durante le serate verranno invitati funzionari, collaboratori o impiegati dell'Agenzia della Famiglia che possano portare esperienze, emozioni e suggerimenti!

Associazioni, imprese, professionisti, operatori del ricettivo, bar, ristoranti, casse rurali, istituti scolastici, cooperative questi alcune delle categorie che si pensavano di coinvolgere.

Fare con chi c'è! Chi aderisce deve essere convinto!

Capitalizziamo tutto quello che c'è! E' sfidante per chi entra a far parte...

Vantaggio di entrare in un circuito! Non costa nulla quindi uno poi valuta cosa fare...

## **ORGANIZZAZIONI LEADER**

*I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:*

- a) aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;*
- b) aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;*
- c) stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;*
- d) accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.*

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

All'interno del Distretto sono state individuate alcune delle ORGANIZZAZIONI presenti sul territorio che potrebbero svolgere la funzione da LEADER, per appeal in alcuni contesti territoriali, oppure per ruolo strategico nelle politiche familiari. Le stesse verranno coinvolte nelle attività del Distretto nel prossimo biennio, è obiettivo del tavolo a fine estate, inizio autunno coinvolgere questi soggetti affinché rientrino prima nel distretto ed in seguito vengano fortemente coinvolte in azioni tali da renderle Organizzazione Leader.

Attualmente all'interno del Distretto il Consorzio Turistico Valle del Chiese, titolare di diverse azioni del programma, risulta essere azienda Leader con azioni quali Realizzazione materiale promozionale per famiglie (mappe sentieri family, mappe parchi giochi), coordinamento attività ricreative estive per bambini, ....

## SISTEMI PREMIANTI

La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che "la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore".

<b>Organizzazione</b>	Comune di Storo
<b>Tipologia di SP</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• kit di benvenuto a tutti i nuovi nati</li> <li>• contributo per l'acquisto dei pannolini bio o dei pannolini lavabili</li> <li>• sostegno alle famiglie per la prima infanzia attraverso contributo per il servizio di Tagesmutter</li> <li>• sostegno alle famiglie per la prima infanzia attraverso applicazione di retta agevolata per asilo nido comunale</li> </ul>

<b>Organizzazione</b>	Comune Borgo Chiese
<b>Tipologia di SP</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tipologia sistema premiante: abbattimento costi + possibilità di usufruire dei buoni servizio erogati dalla PAT                      Descrizione: fruizione di servizi estivi – Estate a tutto gas..Valle del Chiese; animazione estiva per ragazzi dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla terza media.                      Riferimento normativo: deliberazioni della Giunta comunale di Borgo Chiese n. 24 dd. 16.04.2018 e n. 59 dd. 12.07.2018</li> <li>2. Tipologia sistema premiante: scontistica/tariffe agevolate                      Descrizione: Tariffe di ingresso al centro acquatico "Aquaclub Valle del Chiese"; tariffe family e altri sconti                      Riferimento normativo: deliberazione della Giunta comunale di Borgo Chiese n. 88 dd. 21.12.2017</li> <li>3. Tipologia sistema premiante: altre agevolazioni                      Descrizione: pacco dono ai nuovi nati (prodotti prima infanzia e un libro della collezione "nati per leggere")                      Riferimento normativo: //</li> <li>4. Tipologia sistema premiante: abbattimento costi                      Descrizione: pista da sci "Coste di Bolbeno"                      Riferimenti normativi: Delibera del Consiglio comunale di Borgo Chiese n. 30 dd. 30.11.2016</li> <li>5. Tipologia sistema premiante: abbattimento costi (previsto dalla normativa nazionale)                      Descrizione: SGATE – Bonus gas e elettrico                      Riferimenti normativi: normativa nazionale; delibere della Giunta comunale n. 3 dd. 22.01.2018 e n. 13 dd. 21.02.2018</li> <li>6. Tipologia sistema premiante: abbattimento costi                      Descrizione: Giramondo e medie compiti (compiti insieme rivolto ai bambini della scuola primaria, compiti medie rivolto a ragazzi e ragazze frequentanti la scuola secondaria di primo grado, pomeriggio di animazione con laboratorio creativo &amp; sportivo rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria)                      Riferimento normativo: delibera della Giunta comunale n. 50 dd. 28.08.2017 e n. 89 dd. 24.09.2018</li> </ol>

## ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

<b>13</b> ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2019				
<b>ORGANIZZAZIONI PROPONENTI</b>				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2016				
28-nov-16		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
28-nov-16		COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE		
28-nov-16		COMUNE DI STORO		
28-nov-16		COMUNE DI BONDONE		
28-nov-16		COMUNE DI BORGO CHIESE		
28-nov-16		COMUNE DI CASTEL CONDINO		
28-nov-16		COMUNE DI VALDAONE		
28-nov-16		COMUNE DI PIEVE DI BONO – PREZZO		
28-nov-16		COMUNE DI SELLA GIUDICARIE		
28-nov-16		CONSORZIO BIM DEL CHIESE		
28-nov-16		CONSORZIO TURISTICO VALLE DEL CHIESE		
28-nov-16		ECOMUSEO VALLE DEL CHIESE		

<b>ORGANIZZAZIONI ADERENTI</b>				
ANNO 2018				
11-apr-18		CENTRO DIURNO L'ARCA COMUNITÀ MURIALDO STORO		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione



Fanno parte della Collana "TRENTINOFAMIGLIA":

## **1. Normativa**

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" (luglio 2018)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

## **2. Programmazione \ Piani \ Demografia**

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)

## **3. Conciliazione famiglia e lavoro**

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017 )
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18

marzo 2014 (settembre 2014)

- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – II fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance – L'attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)
- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)
- 3.22. Smart working - Esempi della sua applicabilità in Trentino - Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23. Eventi Family Audit - -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)

#### **4. Servizi per famiglie**

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)

#### **5. Gestione/organizzazione/eventi**

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)

#### **6. Famiglia e nuove tecnologie**

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)

- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

## **7. Distretto famiglia – Family mainstreaming**

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2018)
- 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (luglio 2019)
- 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (luglio 2019)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (luglio 2019)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (giugno 2018)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (luglio 2019)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (giugno 2018)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (luglio 2019)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (luglio 2019)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (luglio 2019)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2018)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2018)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (luglio 2019)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (luglio 2019)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il "Progetto Family" della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)

- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento – anno 2017 (giugno 2018)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (luglio 2019)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.35. Distretto famiglia in valle di Cembra (luglio 2019)
- 7.36. Evoluzione di una rete . L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2018 (settembre 2018)
- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)
- 7.42. La mappatura dell'offerta dei servizi nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)

## **8. Pari opportunità tra uomini e donne**

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell'a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

## **9. Sport e Famiglia**

- 9.2. Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (settembre 2012)

## **10. Politiche giovanili**

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)
- 10.9. Crescere in Trentino – 2018 (giugno 2019)

## **11. Sussidiarietà orizzontale**

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

**Provincia Autonoma di Trento**  
**Agenzia per la famiglia, la natalità**  
**e le politiche giovanili**  
**Luciano Malfer**  
**Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento**  
**Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111**  
[agenziafamiglia@provincia.tn.it](mailto:agenziafamiglia@provincia.tn.it)  
[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)